DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 77 del 10 giugno 2021

Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020). Approvazione delle graduatorie e assegnazione dei finanziamenti.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva, ai sensi della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020 e secondo le modalità e i criteri, di cui al bando approvato con DGR n. 301 del 16 marzo 2021, l'elenco generale delle domande pervenute e delle graduatorie delle istanze ammissibili, nonché l'assegnazione dei relativi finanziamenti a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio finanziario in corso.

Il Direttore

VISTA la legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*" che introduce lo strumento, denominato Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (di seguito CER), riconosciuto dalla pianificazione urbanistica comunale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale 14/2019.

VISTO l'art. 7 della L.R. 39/2020 con il quale la Regione, al fine di favorire l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER, concede ai Comuni nell'anno 2021 un contributo per la redazione delle varianti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 14/2019 per un importo complessivo di euro 200.000,00.

VISTA la DGR n. 301 del 16 marzo 2021, pubblicata sul BURV n. 46 del 6 aprile 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando nel quale sono stabiliti i criteri e le modalità per accedere ai finanziamenti per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale finalizzata all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione e rinaturalizzazione genera il riconoscimento dei CER.

PRESO ATTO che la DGR 301/2021 individua, per l'assegnazione del contributo, due categorie di Comuni, una categoria include i Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e l'altra categoria include i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

RILEVATO che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande sono pervenute dai Comuni alla Regione del Veneto n. 201 istanze, di cui n. 127 sono relative alla categoria di comuni con popolazione pari o superiore ai 5.000 abitanti e n. 74 sono relative alla categoria di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come evidenziato nell'**Allegato A** del presente atto.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle 201 istanze di finanziamento presentate dai Comuni risultano n. 3 istanze, relative alla categoria di Comuni con popolazione pari o superiore ai 5.000 abitanti, non ammissibili per invio della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal paragrafo 4.1 del Bando.

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento delle iniziative, di cui all'avviso approvato con la citata DGR n. 301/21, ammontano a complessivi euro 200.000,00, di cui euro 120.000,00 stanziati per la categoria relativa ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ed euro 80.000,00 stanziati per la categoria relativa ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

VISTO che con DGR 301/2021 l'importo del contributo per la redazione delle varianti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 14/2019 è stabilito in euro 4.000,00 per ciascun beneficiario.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle istanze ritenute ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti dal Bando, allegato A della DGR 301/2021, risultano così finanziabili nel rispetto delle risorse disponibili:

. n. 20 istanze per la categoria relativa ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti **Allegato B**, per un valore complessivo pari a euro 80.000,00;

. n. 30 istanze per la categoria relativa ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti **Allegato B**, per un valore complessivo pari a euro 120.000,00.

VISTE le graduatorie, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, si dispone l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti identificati nell'**Allegato B**.

PRESO ATTO, come previsto al paragrafo 6.2 dell'allegato A alla DGR 301/2021, che le graduatorie delle domande considerate ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, di cui all'**Allegato C** al presente Decreto, sono valide fino alla data del 31 dicembre 2021.

PRESO ATTO che con la succitata DGR 301/2021 si è disposto che la copertura finanziaria della spesa, pari a euro 200.000,00 è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104257 "*Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)*" del Bilancio di previsione 2021-2023.

PRESO ATTO che con proprio decreto n. 27 del 30 marzo 2021, come previsto dalla DGR 301/2021, si è provveduto a prenotare (prenotazione n. 5537) la somma complessiva del finanziamento di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 "*Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)*" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021.

PRESO ATTO che i contributi assegnati ai Comuni beneficiari, nel rispetto della graduatoria, saranno trasferiti successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Regione del Veneto, di cui al modello approvato con DGR 301/2021.

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*".

VISTA la legge regionale 14 aprile 2019, n. 14 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 301 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020. Definizione criteri e approvazione bando 2021*".

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 27 del 30 marzo 2021 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020. DGR 301 del 16 marzo 2021. Avvio procedura per l'erogazione dei finanziamenti nell'anno 2021: prenotazione dell'importo di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 del bilancio di previsione 2021-2023*".

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto*".

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER **Allegato A**;
3. di approvare la graduatoria delle istanze ammesse al contributo relative ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e la graduatoria delle istanze ammesse al contributo relative ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti **Allegato B**;

4. di approvare la graduatoria delle istanze ammissibili al contributo relative ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e la graduatoria delle istanze ammissibili relative ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti **Allegato C**, non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
5. di prendere atto che, come previsto nel paragrafo 6.2 dell'allegato A alla DGR 301/2021, le graduatorie di cui all'**Allegato C** al presente Decreto, sono valide fino alla data del 31 dicembre 2021;
6. di assegnare e concedere il contributo di euro 4.000,00, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, ai Comuni indicati nell'**Allegato B**;
7. di procedere alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa tra la Regione del Veneto e i Comuni ammessi al contributo, nei quali sono stabilite le modalità di erogazione del contributo concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER, nonché le cause di revoca del contributo;
8. di prendere atto che all'impegno di spesa relativo al contributo di che trattasi a favore dei soggetti di cui al precedente art. 6, si provvederà con propri successivi atti nei limiti della prenotazione di spesa n. 5537 assunta per euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 104257 "*Interventi a sostegno dei Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione - Contributi agli investimenti (Art. 7, L.R. 29/12/2020, n. 39)*", esercizio finanziario 2021, con proprio decreto n. 27 del 30 marzo 2021;
9. di comunicare il presente decreto ai Comuni che risultano beneficiari del contributo;
10. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199);
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d) e art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist